

AMBIENTE, POSSIBILE DIFENDERLO INSIEME

LIVIA PANDOLFI

7 miliardi di persone e di sogni ma un solo pianeta, consumiamo con cura. E ben 7 milioni di persone ogni anno muoiono per cause legate all'inquinamento. A Parigi 195 paesi si sono accordati e per la prima volta hanno gettato le basi per cambiare direzione e difendere i luoghi in cui viviamo consentendo anche agli anziani di invecchiare in salute. Alla Festa Nazionale di Cna Pensionati l'appello per un ruolo attivo di ognuno di noi per preservarlo insieme nell'interesse di tutti.



TA NAZIONALE

Difendere l'ambiente è una scelta strategica e non più rinviabile per il futuro. E un ruolo attivo in questo senso può essere giocato proprio dai pensionati che possiedono nel loro Dna le caratteristiche culturali per mettere in atto comportamenti virtuosi e possono trasmettere alle nuove generazioni: i valori – ad esempio - del risparmio, del riuso, del riciclaggio e del riciclo che saranno fondamentali nello sviluppo socio-economico del XXI secolo. Ma non solo. E' necessario che ognuno di noi faccia la sua parte e si renda protagonista con un ruolo attivo di un vero e proprio 'nuovo corso' che consenta al nostro pianeta di evitare di autodistruggersi come oggi sta succedendo. E' questo il senso del Convegno "Ambiente e invecchiamento attivo" al quale, insieme al Presidente Nazionale Cna Daniele Vaccarino, è intervenuta anche l'onorevole **Maria Chiara Gadda**, membro della Commissione Ambiente territorio e lavori pubblici della Camera che ha illustrato la legge sullo spreco alimentare appena passata alla Camera. Ha introdotto i lavori **Maria Beatrice Tragni**, Segretario nazionale di Cna Pensionati ed ha moderato il dibattito **Giancarlo Pallanti**, Presidente Nazionale Cna Pensionati. Sono intervenute **Barbara Gatto**, coordinatrice del Dipartimento politiche ambientali della Cna e **Dominga Salerno**, geriatra.

E proprio la Tragni, nella sua relazione, ha ricordato come, non sia stato un caso che durante la Festa Nazionale di Cna Pensionati sia stata celebrata la quarantacinquesima giornata internazionale in difesa dell'ambiente e che oggi più che mai sia necessario non solo "consumare con cura" ma anche avere un ruolo attivo nella difesa dell'ambiente da parte di istituzioni, imprese e cittadini. La Tragni ha poi ricordato alcuni numeri: secondo accordi internazionali sul clima 11 miliardi di tonnellate di CO2 andrebbero

tagliate per il 2030; se si dimezzasse l'attuale deforestazione si eviterebbe la produzione di 2,7 miliardi di tonnellate di gas serra; ad oggi è andata distrutta il 20% della barriera corallina esistente; e ancora: ben 7 milioni di persone muoiono ogni anno per le conseguenze dell'inquinamento globale. "Siamo 7 miliardi di persone, e di sogni, ma di un solo pianeta: conserviamolo con cura" – ha citato la Tragni. "Per bloccare tutto questo – ha aggiunto - si sono recentemente accordati a Parigi, in occasione della Conferenza sul clima, 195 paesi. Dobbiamo andare in questa direzione perché o saremo tutti perdenti o tutti vincenti". E in questo senso i pensionati, insieme a tutti i cittadini, possono e debbono avere un ruolo strategico che è quello di frenare il consumismo sfrenato di prodotti, di risorse, di cibo, di acqua e la produzione smodata di rifiuti tanto dannosa all'ambiente. Un concetto, questo, che ha messo in luce anche il Presidente Pallanti. "I valori del risparmio, del riciclaggio, del riuso della riparazione dei beni già acquistati, fanno parte della cultura delle persone più avanti con l'età, cresciute in tempi difficili – ha detto Pallanti - sono concetti che possiamo non solo mettere di nuovo in pratica ma trasmettere alle nuove generazioni, che invece sono nate nell'era del consumismo e dell'inquinamento".

Difendere l'ambiente è del resto strategico proprio per poter continuare a invecchiare bene. Lo ha chiarito la stessa Geriatra presente al convegno, Dominga Salerno: "Un invecchiamento attivo e in salute non può prescindere dal luogo in cui si è vissuti e si vive – spiega – invecchiare bene, infatti, è ormai dimostrato, non dipende solo dal proprio patrimonio genetico".

La direzione in cui sta andando l'economia del XXI secolo è molto legata alle tematiche

SPECIALE FEST

ambientali, come ha ben spiegato nel corso del convegno Barbara Gatto: "Stiamo andando verso un'economia 'circolare' – ha detto – in cui non i consumi energetici e di materie prime sono limitati e dove non ci possiamo permettere di buttare tutto alimentando l'inquinamento progressivo".

In questo senso un ruolo strategico lo possono avere anche le nostre piccole imprese, come ha chiarito il Presidente Nazionale Cna Daniele Vaccarino "Le Pmi possono essere a pieno titolo protagoniste di un nuovo modello di sviluppo nel nostro Paese, basato sull'economia sostenibile, cioè su una produzione che rispetta l'ambiente, che non spreca, non consuma le risorse, che ripara e riusa opere e manufatti". "La piccola impresa - ha proseguito Vaccarino - è geneticamente compatibile con questo tipo di economia. Recuperare, riparare e mettere in condizione un oggetto di funzionare di nuovo e di poter essere usato senza nessun problema, come stanno facendo alcuni giovani imprenditori nelle Marche che hanno rispolverato la rigenerazione dei vecchi elettrodomestici, è un'operazione ad alto impatto economico e sociale".

"L'impresa, l'associazionismo d'impresa e dunque la Cna - ha spiegato l'onorevole Gadda - possono essere un prezioso sostegno per la diffusione della cultura che contrasta lo spreco alimentare, l'obiettivo della legge da me presentata e che è da poco passata alla Camera. Un ddl che contiene anche norme che eliminano ostacoli burocratici e fiscali per le Pmi che vogliono donare cibo e sono desiderose di svolgere anche un prezioso ruolo sociale".

ECOLOGIA E AMBIENTE di Giorgio Giovagnoni

L'albero

*Un punto di riferimento
Proteso verso il firmamento*

*Poco ci chiede, poche le richieste
Le sue esigenze sono assai modeste
Un po' di spazio, un po' di luce
Tanta frescura e ossigeno ci produce.*

*Sotto la sua chioma ombrosa
Ti godevi l'affetto della morosa
Dolce e romantico quel ricordo
Ti allietta la vita e ti dà conforto*

*Il respiro dell'albero che perdura
È il respiro vitale di tutta la natura*

*Si annidano e si rincorrono gli uccelletti
Loro dimora e luoghi prediletti*

*Uno solo, un bosco o una foresta
Tale visione, per l'uomo è una festa*

*Per la gioia del palato fornisce a tutti
In abbondanza pregiati succosi frutti*

*Frondosi li trovi in campagna
In Riviera e in montagna*

*Gli alberi sono indispensabili alla vita
Con essi l'esistenza dell'uomo è infinita*

(poesia letta a margine del convegno)

